

DOCUMENTO INFORMATIVO

*redatto ai sensi dell'art 114-bis del d. lgs. n. 58/1998 (TUF) e dell'art 84-bis Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999,
come successivamente integrato e modificato (Regolamento Emittenti)*

relativo al

PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE (LTI)

denominato

“PIANO DI PERFORMANCE 2026-2028”



Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026

Predisposto secondo lo Schema n. 7, Allegato 3A, del Regolamento Emittenti

DEFINIZIONI

TERMINE	DEFINIZIONE
Assegnazione	Indica l'assegnazione a ciascun Beneficiario del Diritto, con individuazione delle relative Azioni Target, a ricevere a titolo gratuito, al termine del Periodo di Maturazione, un numero di Azioni determinato ai sensi del Piano e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
Assemblea	Indica l'assemblea degli azionisti della Società.
Attribuzione	Indica l'attribuzione delle Azioni a titolo gratuito al termine del Periodo di Maturazione, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Piano, ivi incluso il raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
Azione / Azioni	Le azioni ordinarie Olidata S.p.A., quotate su Euronext Milan, codice ISIN IT0005634610.
Azioni Target	Il numero teorico di Azioni attribuibile a ciascun Beneficiario in caso di conseguimento del 100% di tutti gli Obiettivi di Performance ai termini e alle condizioni previsti nel Piano come definiti nel Regolamento.
Azioni Oggetto di Lock-up	La quota delle Azioni attribuite che, ai sensi del Regolamento del Piano, resta soggetta al Periodo di Lock-up.
Beneficiari	Indica l'Amministratore Delegato di Olidata, nonché i soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra quelli investiti di funzioni rilevanti, tenuto conto delle responsabilità derivanti dal ruolo ricoperto in relazione al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
Cambio di Controllo	Indica (a) il cambio di controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF; (b) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni o di una quota di una Controllata, ovvero di società controllanti direttamente o indirettamente quest'ultima, purché diverse dalla Società, complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale, a meno che la Società non ne continui a detenere il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile; (c) il trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più Terzi Acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario.
Codice di Corporate Governance	Indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, di volta in volta in vigore.
Compenso	Indica, con riferimento al Presidente, all'Amministratore Delegato della Società e agli eventuali amministratori con deleghe di Società Controllate che dovessero essere individuati quali Beneficiari del Piano, il compenso annuale attribuito dagli organi societari competenti a fronte del conferimento delle particolari cariche e valido al 1° gennaio dell'esercizio in cui cade la Data di Assegnazione

TERMINE	DEFINIZIONE
	del Diritto.
Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione di Olidata in carica di tempo in tempo.
Data di Assegnazione del Diritto	Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione di tale Beneficiario e l'individuazione delle Azioni Target da assegnare al medesimo ai termini e alle condizioni previsti nel Piano come definiti nel Regolamento.
Data di Attribuzione delle Azioni	Indica la data della delibera del Consiglio di Amministrazione che determina, ai termini e alle condizioni previste dal Piano e, in particolare, in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, il numero di Azioni spettanti a ciascun Beneficiario al termine del Periodo di Maturazione.
Dirigenti Apicali	Indica alcuni manager che svolgono attività di particolare rilievo per il Gruppo Olidata, come individuati ai sensi del presente Documento Informativo.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Indica i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo della Società e del gruppo ad essa facente capo, ove sussistente, definiti come tali dal Consiglio di Amministrazione della Società.
Diritto	Indica il diritto condizionato, assegnato gratuitamente e non trasferibile per atto <i>inter vivos</i> , a ricevere Azioni a titolo gratuito, nella misura, ai termini e alle condizioni previste nel Piano, ivi incluso il raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance.
EBITDA Adjusted	Indica l'EBITDA del Gruppo ovvero della Società Controllata rilevante, come risultante dai bilanci approvati e/o dal reporting gestionale riconciliato a tali bilanci, rettificato per componenti non ricorrenti e/o non operative (<i>one-off</i>) al fine di rendere omogenea la misurazione degli Obiettivi di Performance; eventuali rettifiche e criteri di calcolo sono approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni.
Incentivo Target	Indica il valore monetario teorico individuale dell'incentivo spettante a ciascun Beneficiario in caso di raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance, pari al prodotto tra la percentuale individuale di incentivo target e la RAL ovvero il Compenso di riferimento del Beneficiario.
Obiettivi di Performance	Indica gli obiettivi di performance individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, che possono essere determinati con riferimento alla Società e/o al Gruppo su base consolidata e/o, per i Beneficiari appartenenti a Società Controllate, alla singola Società Controllata di appartenenza del Beneficiario. Tali obiettivi sono individuati, a titolo esemplificativo, in relazione a indicatori economico-finanziari quali Ricavi ed EBITDA <i>Adjusted</i> , e al raggiungimento dei quali matura il Diritto all'Attribuzione delle Azioni nei termini e alle condizioni previste dal Piano.

TERMINE	DEFINIZIONE
Periodo di Maturazione	Il periodo triennale costituito dagli esercizi 2026, 2027 e 2028, rispetto al quale viene verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
Periodo di Lock-up	Indica il periodo di 6 (sei) mesi decorrente dalla Data di Attribuzione delle Azioni, durante il quale le Azioni Oggetto di Lock-up non potranno essere trasferite, cedute, costituite in pegno o comunque assoggettate a vincoli o atti di disposizione, fatti salvi i casi espressamente previsti dal Regolamento.
Piano LTI o Piano	Indica il piano di incentivazione a lungo termine “Piano di Performance 2026-2028”.
Prezzo di Riferimento	Indica la media dei prezzi ufficiali delle Azioni rilevati nel corso dei tre mesi antecedenti la Data di Assegnazione del Diritto, utilizzata per determinare il numero di Azioni Target spettanti a ciascun Beneficiario.
Proposta di Adesione	Indica la proposta, redatta in conformità con il modello allegato al Regolamento, che la Società invierà, unitamente al Regolamento (che ne costituirà una parte integrante), a ciascun Beneficiario e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del Regolamento piena e incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano e accettazione del Regolamento.
Rapporto	Indica, con riferimento al Presidente e all’Amministratore Delegato della Società e agli eventuali amministratori con deleghe di Società Controllate che dovessero essere individuati quali Beneficiari del Piano, il rapporto di amministratore o di amministratore con deleghe, a seconda dei casi, e, con riferimento ai Beneficiari che siano dirigenti, il rapporto di lavoro subordinato (a tempo determinato e a tempo indeterminato) in essere con la Società o con Società Controllate.
Regolamento	Indica il regolamento del Piano LTI, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, che disciplina e definisce i termini, le condizioni e i criteri di attuazione del Piano.
Retribuzione Annuale Lorda o RAL	Indica la retribuzione annua lorda complessiva prevista dal contratto di lavoro di ciascun dirigente, con esclusione della parte variabile, in vigore (anche in virtù di modifiche con effetto retroattivo) al 1° gennaio dell’esercizio in cui cade la Data di Assegnazione del Diritto ovvero alla data di assunzione del Beneficiario se successiva, con esclusione della parte variabile.
Ricavi	Indica, a seconda del perimetro rilevante ai fini del Piano, (i) i ricavi consolidati del Gruppo, come risultanti dal bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero (ii) i ricavi della singola Società Controllata rilevante, come risultanti dal relativo bilancio approvato e/o dal reporting gestionale riconciliato a tale bilancio, per ciascun esercizio di riferimento.
Società o Olidata	Indica Olidata S.p.A., con sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n.

TERMINE	DEFINIZIONE
	120.
Società Controllate	Indica Sfera Defence S.r.l. e O.Factory S.r.l., società controllate da Olidata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Terzo Acquirente	Indica un soggetto terzo diverso (i) dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, che alla data di approvazione del Regolamento detengono, direttamente o indirettamente, il controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, o (ii) dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, che alla data di approvazione del Regolamento sono controllati, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, da alcuno dei soggetti di cui al punto (i).
TUF	Indica il D. Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto da Olidata S.p.A. (“**Olidata**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) ai sensi dell’art. 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), in conformità all’Allegato 3A, Schema n. 7, del medesimo Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo ha a oggetto la proposta di adozione del piano di incentivazione a lungo termine basato su azioni ordinarie Olidata denominato “*Piano di Performance 2026-2028*” (il “**Piano**”, il “**Piano LTI**” o il “**Piano LTI 2026-2028**”), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2026, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, e sottoposta all’Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 5 giugno 2026, in unica convocazione.

Il Piano si applica al *management* di Olidata S.p.A. e delle sue Società Controllate ed è da considerarsi “di particolare rilevanza” in quanto tra i Beneficiari sono inclusi anche i soggetti di cui all’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti. In particolare, tra i Beneficiari del Piano LTI, da identificarsi secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 1, sono inclusi, oltre all’Amministratore Delegato di Olidata, alcuni *manager* che svolgono attività di particolare rilievo per il Gruppo (i “**Dirigenti Apicali**”).

Le informazioni che, alla data di approvazione della proposta da sottoporre all’Assemblea, non risultano ancora disponibili - tra cui, in particolare, l’individuazione nominativa completa dei Beneficiari, le percentuali individuali di incentivo target, il Prezzo di Riferimento, il numero massimo di azioni a servizio del Piano, il numero di Azioni Target attribuibili a ciascun Beneficiario e i prezzi ufficiali di mercato alle date rilevanti - saranno comunicate al mercato nei termini e con le modalità previste dall’art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations (<https://olidata.com/investor-relations/>) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), entro il termine di pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea chiamata a deliberare sul Piano.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate

Il Piano è rivolto all'Amministratore Delegato nonché ad alcuni Dirigenti Apicali del Gruppo Olidata, che potrebbero ricoprire anche il ruolo di componenti del consiglio di amministrazione delle Società Controllate. L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite, ove necessario, secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del predetto Regolamento Emittenti, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti e in fase di attuazione del Piano stesso.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate destinatarie del Piano

Come anticipato al punto 1.1, il Piano è riservato ad alcuni selezionati Dirigenti Apicali di società del Gruppo Olidata che potrebbero ricoprire anche il ruolo di componenti del consiglio di amministrazione delle Società Controllate - che abbiano in essere un Rapporto con la Società o con una delle Società Controllate alla data di Assegnazione. In base al Piano, i Beneficiari saranno nominativamente individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione o dal/i soggetto/i all'uopo delegato/i dal Consiglio di Amministrazione stesso, sentito, ove richiesto, il Comitato.

La partecipazione non determina alcun obbligo di individuare lo stesso Beneficiario in eventuali piani successivi.

1.3 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

Non sono previsti ad oggi destinatari del Piano appartenenti ai gruppi indicati al presente punto.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

I Beneficiari saranno nominativamente individuati dal Consiglio di Amministrazione o dal/i soggetto/i all'uopo delegato/i, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti, tra i Dirigenti Apicali delle società del Gruppo Olidata.

Le altre eventuali informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti in fase di implementazione del Piano.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Il Piano è volto a rafforzare l'allineamento tra il *management* e gli interessi degli azionisti, a sostenere la *retention* delle risorse chiave e a correlare una componente della remunerazione variabile al conseguimento di risultati economico-finanziari di medio-lungo periodo coerenti con il piano industriale e con la strategia di crescita del Gruppo.

Il Piano persegue, in particolare, finalità di (i) creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine, (ii) fidelizzazione e *retention* del management e delle risorse chiave, (iii) responsabilizzazione dei Beneficiari rispetto al conseguimento di obiettivi misurabili e pluriennali e (iv) rafforzamento dell'allineamento al rischio d'impresa mediante un meccanismo di remunerazione *equity based*.

2.1.1 Informazioni di maggiore dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano

Il rapporto tra la componente incentivante basata su strumenti finanziari e le altre componenti della remunerazione complessiva sarà definito dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto del ruolo ricoperto, del livello di responsabilità, della componente fissa, dell'eventuale componente variabile annuale, dei *benchmark* di mercato e delle esigenze di *retention* dei singoli Beneficiari.

L'orizzonte temporale triennale del Piano (2026-2028) è coerente con la natura strategica del Piano stesso e con l'esigenza di misurare risultati non episodici ma consolidati nel medio-lungo periodo, in linea con la Politica di Remunerazione 2026 e con le migliori prassi di mercato in materia di sistemi di incentivazione del *management*.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerate ai fini dell'attribuzione del Piano

Il Piano prevede un unico ciclo triennale riferito agli esercizi 2026, 2027 e 2028. Gli Obiettivi di Performance sono rappresentati, in funzione del perimetro rilevante, da EBITDA *Adjusted* e Ricavi, con pesi pari rispettivamente al 70% e al 30%.

Perimetro beneficiario	Perimetro di misurazione	Indicatori / pesi	Regole di payout
Beneficiari appartenenti alla Società	Gruppo su base consolidata	EBITDA <i>Adjusted</i> 70% - Ricavi 30%	Minimo = 50%; target = 100%; massimo = 120%; interpolazione lineare; azzeramento se uno dei due indicatori non raggiunge la soglia minima
Beneficiari appartenenti a Società Controllate	60% Gruppo consolidato + 40% Società Controllata di appartenenza	EBITDA <i>Adjusted</i> 70% - Ricavi 30% per ciascun perimetro	Le due componenti operano in modo indipendente; ciascuna si azzerava se, nel relativo perimetro, anche uno solo dei due indicatori non raggiunge il livello minimo

2.2.1 Informazioni di maggiore dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano

La struttura del Piano distingue i Beneficiari appartenenti alla capogruppo dai Beneficiari appartenenti alle Società Controllate, in coerenza con i diversi centri di responsabilità e con l'esigenza di coniugare la prospettiva di Gruppo con quella della singola *legal entity* di appartenenza.

La scelta di indicatori economico-finanziari - Ricavi ed EBITDA *Adjusted* - risponde all'obiettivo di premiare sia la crescita sia la qualità della crescita, mediante il bilanciamento tra sviluppo del *business* e profittabilità, lungo un orizzonte temporale coerente con la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

La natura *equity based* del Piano contribuisce all'ulteriore rafforzamento della cultura della gestione del rischio di impresa, favorendo l'allineamento degli interessi del *management* a quelli degli azionisti e degli *stakeholder*.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione

Per ciascun Beneficiario, il valore monetario teorico dell'Incentivo Target è determinato applicando al Compenso ovvero alla Retribuzione Annuale Lorda una percentuale individuale di incentivo target, definita dal Consiglio di Amministrazione in sede attuativa.

Il numero di Azioni Target è determinato dividendo l'Incentivo Target per il Prezzo di Riferimento. Il numero di Azioni effettivamente attribuito al termine del Periodo di Maturazione dipenderà dal livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance; in nessun caso il numero di Azioni effettivamente attribuibili potrà eccedere il 120% delle Azioni Target assegnate, salva l'applicazione degli eventuali meccanismi di adeguamento previsti dal Regolamento.

2.3.1 Informazioni di maggiore dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano

Nel definire l'entità dell'Incentivo Target, il Consiglio di Amministrazione terrà conto, tra l'altro, del peso e della strategicità del ruolo ricoperto, del livello di responsabilità, del mercato di riferimento, della struttura retributiva complessiva del Beneficiario e della coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Piano.

La determinazione della componente *equity based* è orientata a mantenere un adeguato bilanciamento con la componente fissa e con l'eventuale variabile annuale, evitando eccessi incentivanti di breve periodo e assicurando coerenza con gli obiettivi pluriennali della Società.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente

Non applicabile. Il Piano è basato esclusivamente su azioni ordinarie Olidata emesse dall'Emittente e quotate su Euronext Milan.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile tali da incidere in modo determinante sulla relativa struttura. Restano fermi i trattamenti contabili e fiscali applicabili secondo la normativa vigente al momento dell'attuazione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 30 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale per competenza, di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF convocata per il giorno 5 giugno 2026 in unica convocazione.

All'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare sul Piano sarà richiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, con facoltà di subdelega nei limiti consentiti dalla legge e fermo restando che le decisioni relative ai Beneficiari che siano amministratori della Società restano di competenza del Consiglio di Amministrazione in forma collegiale.

Le informazioni sui criteri che saranno adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini delle decisioni con le quali sarà data esecuzione al Piano e il contenuto di tali decisioni verranno comunicati secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti ovvero, comunque, in conformità alla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo applicabile.

A titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a: (i) individuare nominativamente i Beneficiari; (ii) determinare la percentuale individuale di incentivo target, l'Incentivo Target, il Prezzo di Riferimento e il numero di Azioni Target; (iv) approvare il Regolamento del Piano e la documentazione attuativa, incluse le Proposte di Adesione; (v) provvedere all'amministrazione del Piano e al compimento di ogni adempimento, formalità o comunicazione necessari o opportuni per la relativa gestione ed esecuzione.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione del Piano LTI, avvalendosi del supporto istruttorio e consultivo del Comitato, e ha facoltà di delega della gestione operativa del Piano LTI all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, nei limiti del Regolamento attuativo del Piano LTI, sulla scorta dell'attività istruttorie e/o consultive svolte dal Comitato e fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione e all'attuazione del Piano per l'Amministratore Delegato quale Beneficiario resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato, è l'organo competente ad apportare eventuali modifiche al Piano LTI e al relativo Regolamento.

Al fine di mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e tenuto conto dell'orizzonte temporale pluriennale dello stesso, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale ove necessario, potrà introdurre modifiche o integrazioni al Piano o al relativo Regolamento in presenza di eventi straordinari, operazioni sul capitale, acquisizioni, scissioni, mutamenti significativi del perimetro di *business*, modifiche normative o regolamentari, Cambio di Controllo, delisting, OPA o altre circostanze idonee a incidere in modo rilevante sulla struttura o sugli effetti economici del Piano, al solo fine di preservarne i contenuti sostanziali ed economici senza introdurre indebiti vantaggi o penalizzazioni.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Le Azioni a servizio del Piano saranno costituite da azioni ordinarie già emesse, acquistate o da acquistare, ovvero già detenute dalla Società quali azioni proprie, subordinatamente alle necessarie autorizzazioni assembleari e alle successive determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Piano non presuppone, allo stato, aumenti di capitale al servizio del Piano. L'Assegnazione del Diritto avverrà in una o più volte nel corso del 2026; l'Attribuzione delle Azioni interverrà al termine del Periodo di Maturazione, all'esito della verifica del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, secondo i termini e le modalità stabiliti dal Regolamento.

A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 marzo 2026, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni proprie, anche a servizio dei piani di incentivazione della Società.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interessi

In coerenza con i principi e le raccomandazioni di cui al Codice di *Corporate Governance* cui la Società aderisce, le condizioni del Piano LTI sono state definite su proposta del Comitato, esclusivamente composto da Amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti.

La proposta di sottoporre il Piano LTI all'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, è stata quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con astensione dell'Amministratore Delegato in data 30 marzo 2026, previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Cod. Civ., nei termini indicati dalla citata disposizione.

Le deliberazioni attuative del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione saranno assunte con l'astensione di eventuali amministratori individuati come Beneficiari del Piano.

3.6 Data della decisione assunta dall'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 marzo 2026, ha deliberato di sottoporre il Piano LTI all'approvazione dell'Assemblea, su proposta formulata dal Comitato in data 30 marzo 2026.

3.7 Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta formulata dal Comitato per le Nomine e Remunerazioni

A valle del percorso, intrapreso nei primi mesi del 2026, di analisi, approfondimento e valutazione dei termini essenziali del Piano da parte del Comitato, supportati dalle funzioni aziendali competenti, nella seduta del 30 marzo 2026 lo stesso Comitato ha inoltre espresso, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Piano da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Sempre in data 30 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, all'unanimità, la proposta di Piano ed ha deliberato di convocare per il giorno 5 giugno 2026, in unica convocazione, l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre l'approvazione del suddetto Piano ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Le decisioni relative all'Assegnazione del Diritto a favore dei singoli Beneficiari saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, o dal soggetto a ciò delegato nei limiti consentiti, successivamente all'approvazione assembleare del Piano. Alla data del presente Documento Informativo tali decisioni non sono ancora state adottate e le relative informazioni saranno rese note ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato registrato nelle predette date per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano

- Prezzo di chiusura del titolo Olidata alla data del 30 marzo 2026 (data di approvazione da parte del Comitato della proposta al Consiglio di Amministrazione in merito all'adozione del Piano LTI 2026-2028): Euro [●].

- Prezzo di chiusura del titolo Olidata alla data del 30 marzo 2026 (data di approvazione del Consiglio di Amministrazione della proposta di sottoporre all'Assemblea l'adozione del Piano LTI 2026-2028): Euro [●].

3.9 Modalità con cui l'Emittente tiene conto della possibile coincidenza temporale tra l'assegnazione degli strumenti e la diffusione di informazioni rilevanti

L'intera fase esecutiva del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi e delle procedure interne applicabili alla Società, ivi incluse quelle in materia di gestione delle informazioni privilegiate, *internal dealing* e *closed periods*. Il Consiglio di Amministrazione individuerà, ove necessario, opportuni presidi temporali e procedurali al fine di evitare sovrapposizioni improprie tra le decisioni attuative del Piano e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano LTI prevede l'Assegnazione gratuita di un diritto condizionato, personale e non trasferibile *inter vivos* a ricevere gratuitamente Azioni ordinarie Olidata al termine del Periodo di Maturazione. Il Piano non è un piano di *stock option*, bensì un piano basato sull'attribuzione gratuita di azioni, subordinata al conseguimento di predeterminati Obiettivi di Performance e alla permanenza del Rapporto, fatti salvi i casi di *good leaver* espressamente previsti dal Regolamento del Piano.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano, con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione riferito al triennio 2026-2028. Il Periodo di Maturazione coincide con gli esercizi 2026, 2027 e 2028. L'Attribuzione delle Azioni interverrà, subordinatamente alla verifica del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2028. Successivamente all'Attribuzione, il 50% delle Azioni attribuite sarà liberamente disponibile, mentre il residuo 50% resterà soggetto a un Periodo di Lock-up di 6 mesi.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà termine alla scadenza del Periodo di Lock-up relativo all'ultima attribuzione effettuata ai sensi del Piano e, sulla base dell'attuale struttura, presumibilmente nel corso del 2029, salva l'eventuale applicazione delle ipotesi di attribuzione anticipata o di adeguamento previste dal Regolamento.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo di Azioni assegnabili ai sensi del Piano sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e sentiti il Comitato Parti Correlate ed il Collegio Sindacale per competenza, in fase di attuazione del Piano stesso e sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti, in coerenza con i parametri individuali, con il Prezzo di Riferimento e con le disponibilità di azioni proprie, nonché con le deliberazioni attuative del Consiglio di Amministrazione e le Proposte di Adesione.

Si precisa che alla data del presente Documento Informativo Olidata non dispone di azioni proprie.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance

L'Attribuzione delle Azioni è subordinata: (i) alla permanenza del Rapporto tra il Beneficiario e la Società o la Società Controllata, secondo i casi, fino al termine del Periodo di Maturazione, salvo quanto previsto dal

Regolamento in caso di Good Leaver; e (ii) al raggiungimento, al termine del Periodo di Maturazione, del livello minimo di *performance* con riferimento agli Obiettivi di Performance rilevanti.

Per i Beneficiari appartenenti alla Società, il numero di Azioni effettivamente attribuibili è pari alle Azioni Target moltiplicate per la percentuale di maturazione complessiva del Gruppo. Per i Beneficiari appartenenti a Società Controllate, la percentuale di maturazione complessiva del Piano è pari a 60% della percentuale di maturazione del Gruppo e 40% della percentuale di maturazione della Società Controllata di appartenenza. In ciascun perimetro rilevante, la componente dell'incentivo si azzerà qualora anche uno solo dei due indicatori (Ricavi ed EBITDA *Adjusted*) non raggiunga il livello minimo.

Per ciascun indicatore sono previsti tre livelli di risultato - minimo, *target* e massimo - corrispondenti, rispettivamente, a una maturazione del 50%, del 100% e del 120%; per valori intermedi si applica il criterio dell'interpolazione lineare.

Il numero massimo di Azioni effettivamente attribuibili non potrà eccedere il 120% delle Azioni Target assegnate al Beneficiario, fatto salvo quanto eventualmente previsto dal Regolamento in caso di adeguamenti tecnici o attribuzione anticipata *pro rata temporis*.

La Società, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno ed eventuali ulteriori procedure interne applicabili, avrà il diritto di non attribuire al Beneficiario le Azioni che risultassero dovute ai sensi del Piano LTI ovvero, qualora le Azioni siano già state attribuite, avrà il diritto, entro il termine legale di prescrizione, di ottenere dal Beneficiario la restituzione delle medesime o il pagamento di una somma pari al controvalore delle Azioni attribuite calcolato alla Data di Attribuzione delle Azioni, anche mediante compensazione con importi dovuti dalla Società al Beneficiario a qualsiasi titolo (il "**Diritto di Claw Back**"), ai termini e alle condizioni previsti dal Regolamento, se il Diritto sia maturato ovvero le Azioni siano state attribuite al Beneficiario, in tutto o in parte:

- (i) a fronte del raggiungimento di uno o più Obiettivi di Performance che il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ove necessario, e del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, accerti essere stato influenzato da comportamenti dolosi o colposi del Beneficiario;
- (ii) a fronte del raggiungimento di uno o più Obiettivi di Performance che il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ove necessario, e del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, accerti essere stato influenzato da comportamenti posti in essere dal medesimo in violazione di norme di riferimento (siano esse aziendali, legali, regolamentari o di qualunque altra fonte applicabile);
- (iii) a fronte, in tutto o in parte, del raggiungimento di uno o più Obiettivi di Performance, qualora i bilanci di riferimento, consolidati e/o della Società Controllata rilevanti ai fini del calcolo del medesimo siano stati successivamente oggetto di rettifica;
- (iv) a fronte del raggiungimento di uno o più Obiettivi di Performance conseguiti sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati e tale circostanza sia accertata dal Consiglio di Amministrazione.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Fino alla Data di Attribuzione delle Azioni, il Diritto è personale e non trasferibile *inter vivos* e non può essere costituito in pegno o comunque assoggettato a vincoli o atti di disposizione. Successivamente all'Attribuzione, il Beneficiario potrà disporre senza vincoli del 50% delle Azioni attribuite, mentre il residuo 50% costituirà le **"Azioni Oggetto di Lock-up"** e resterà indisponibile per 6 mesi dalla Data di Attribuzione. Durante il Periodo di Lock-up, le Azioni resteranno depositate su un conto titoli vincolato intestato al Beneficiario presso l'intermediario incaricato dalla Società; i Beneficiari manterranno, tuttavia, il diritto di voto e il diritto a percepire gli eventuali dividendi.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging

Il compimento di atti o negozi diretti a trasferire, vincolare o neutralizzare economicamente il Diritto in violazione della sua natura personale e non trasferibile ne comporta l'inefficacia. Resta inoltre fermo il divieto di compiere operazioni incompatibili con i vincoli di indisponibilità gravanti sulle Azioni Oggetto di Lock-up ai sensi del Regolamento del Piano.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del Rapporto

Il Regolamento conterrà una specifica disciplina dei Diritti spettanti ai Beneficiari in caso di cessazione del relativo Rapporto prima del termine del Periodo di Maturazione dovuta a ipotesi di c.d. *bad leaver* o di c.d. *good leaver*, secondo l'usuale prassi dei piani di incentivazione.

Costituiranno ipotesi di *bad leaver*, in particolare: (a) dimissioni volontarie o rinuncia alla carica non sorrette da giusta causa; (b) licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo; (c) revoca dalla carica di amministratore per giusta causa; e (d) decadenza dalla carica di amministratore. In tali casi, il Beneficiario decade definitivamente da ogni diritto relativo al Piano.

Costituiranno ipotesi di *good leaver*, in particolare: (a) risoluzione consensuale del Rapporto; (b) dimissioni volontarie o rinuncia alla carica per giusta causa; (c) revoca dalla carica di amministratore in assenza di giusta causa; (d) scadenza naturale del mandato senza rinnovo; (e) pensionamento; (f) licenziamento privo di giusta causa e di giustificato motivo soggettivo; (g) sopravvenuta inabilità o invalidità permanente tale da impedire la prosecuzione del Rapporto; e (h) decesso. In tali casi, il Beneficiario manterrà il diritto a beneficiare del Piano con riferimento a un numero di Azioni Target rideterminato *pro rata temporis* in funzione della porzione di Periodo di Maturazione trascorsa fino alla cessazione del Rapporto.

Resta inoltre fermo che il rinnovo senza soluzione di continuità della medesima carica amministrativa non costituirà cessazione del Rapporto ai fini del Piano.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Nel caso in cui, a seguito di modifiche a tali norme o regolamenti ovvero variazioni nella relativa interpretazione o applicazione, l'attuazione del Piano comporti per la Società o i Beneficiari imposte sostanzialmente maggiori, maggiori costi previdenziali o oneri di qualsiasi altra natura, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Comitato, avrà la facoltà di modificare unilateralmente i termini e le condizioni del Piano, ivi incluso il diritto di annullare o revocare il Piano dandone adeguata comunicazione ai Beneficiari.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano

Il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni, in quanto le Azioni sono attribuite a titolo gratuito.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario

Alla data del presente Documento Informativo l'onere atteso complessivo del Piano non è ancora determinabile con sufficiente accuratezza, in quanto dipende, tra l'altro, dall'individuazione dei Beneficiari, dalle percentuali individuali di incentivo target, dal Prezzo di Riferimento e dal livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance. Il relativo costo sarà comunque rappresentato, sul piano economico-contabile, dal *fair value* degli strumenti attribuiti, determinato in sede di Assegnazione del Diritto secondo i principi contabili applicabili.

Le spese amministrative di gestione del Piano LTI sono da considerarsi poco significative.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Come indicato al precedente punto 3.4, le Azioni al servizio del Piano LTI saranno costituite esclusivamente da Azioni già emesse, da acquistare o già possedute dalla Società quali azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile. Conseguentemente non è configurabile alcun effetto diluitivo sul capitale determinato dal Piano.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non sono previsti limiti all'esercizio del diritto di voto o all'attribuzione dei diritti patrimoniali relativi alle Azioni attribuite ai sensi del Piano, fatti salvi i vincoli di indisponibilità gravanti sulle Azioni Oggetto di Lock-up.

4.15 Informazioni nel caso in cui le Azioni non siano negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile. Le Azioni sono quotate su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 – 4.23 Stock option

Non applicabile, in quanto il Piano non è un piano di stock option.

4.24 Tabella n. 1 dell'Allegato 3A, Schema 7

La Società provvederà a fornire al mercato la Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti in occasione dell'informativa al pubblico relativa alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti all'attuazione del Piano, nei termini previsti dall'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione, per il Direttore Generale e per gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, le informazioni di cui al paragrafo 1 potranno essere rese anche mediante rinvio alla documentazione pubblicata ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile.

*Per il Consiglio di Amministrazione,
L'Amministratore Delegato
Maurizio Nasso*